

SINTESI 2024

PROTEGGERE I DATI PERSONALI IN UN' EPOCA DI CAMBIAMENTI



IN EVIDENZA 2024

Relazione coordinata sull'applicazione delle norme sul ruolo dei RPD

GENNAIO

FEBBRAIO

- Lancio dell'azione coordinata sul diritto di accesso
- Parere 04/2024 sulla nozione di stabilimento principale di un titolare del trattamento

- Parere 08/2024 sui modelli "consent or pay" utilizzati dalle grandi piattaforme online
- Adozione della strategia 2024-2027

APRILE

MAGGIO

Parere 11/2024 sull'uso delle tecnologie di riconoscimento facciale per razionalizzare il flusso dei passeggeri aeroportuali

Elezione di un nuovo vicepresidente dell'EDPB
Zdravko Vukić

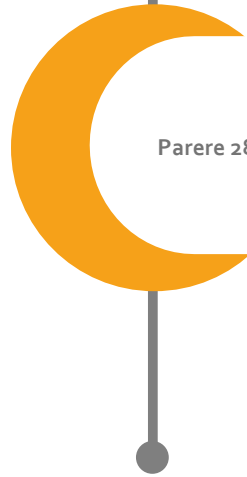
GIUGNO

OTTOBRE

- Orientamenti sul legittimo interesse e prima riunione dell'EDPB con le autorità di protezione dei dati dei paesi destinatari di una decisione di adeguatezza
- Parere 22/2024 su taluni obblighi derivanti dal ricorso al/ai responsabile/i del trattamento e al/ai sub-responsabile/i del trattamento

Eventi aperti alla partecipazione delle parti interessate sui modelli di IA e di "consent or pay"

NOVEMBRE



INTRODUZIONE

Nel 2024 l'EDPB ha ribadito il suo impegno a salvaguardare i diritti fondamentali delle persone alla vita privata e alla protezione dei dati in un panorama digitale in rapida evoluzione. Una tappa fondamentale è stata l'adozione della [nuova strategia dell'EDPB per il periodo 2024-2027](#), che definisce le priorità del comitato per rafforzare l'applicazione, promuovere la conformità e affrontare le sfide tecnologiche emergenti. La strategia si basa su quattro pilastri strategici: applicare efficacemente la protezione dei dati, sostenere la conformità, rafforzare la cooperazione e promuovere la protezione dei dati nell'era digitale.

Il [comitato europeo per la protezione dei dati \(EDPB\)](#) ha continuato a svolgere un ruolo centrale nel fornire orientamenti e consulenza legale per garantire l'applicazione coerente del [regolamento generale sulla protezione dei dati \(GDPR\)](#) in tutto lo Spazio economico europeo (SEE). Nel 2024, il numero di coerenza

i pareri adottati a norma dell'articolo 64, paragrafo 2, GDPR sono notevolmente aumentati, sottolineando l'importanza di tale strumento nel promuovere un rapido allineamento su questioni di applicazione generale.

Per sostenere la comprensione e l'attuazione degli obblighi in materia di protezione dei dati, l'EDPB ha ulteriormente ampliato le sue attività di sensibilizzazione. [La guida alla protezione dei dati per le piccole imprese](#), lanciata nel 2023, è stata resa disponibile in 18 lingue ed è stata sviluppata una nuova serie di sintesi delle linee guida per assistere il pubblico non esperto nella navigazione su argomenti chiave ai sensi del GDPR.

Parallelamente, il comitato ha contribuito attivamente alla cooperazione interdisciplinare in materia di regolamentazione dialogando con i partner dell'UE e internazionali, tra cui l'Ufficio dell'Unione europea per l'intelligenza artificiale e il gruppo ad alto livello sulla legge sui mercati digitali. Tali sforzi evidenziano il ruolo crescente del comitato nel plasmare la protezione dei dati in un contesto normativo sempre più interconnesso.

1. IL SEGRETARIATO DELL'EDPB

Nel 2024 il [segretariato](#) dell'EDPB ha notevolmente migliorato le sue capacità di rispondere efficacemente a un panorama normativo sempre più dinamico, rafforzando il suo ruolo centrale nel difendere il diritto alla protezione dei dati.

Il segretariato garantisce un sostegno analitico, amministrativo e logistico completo per tutte le attività dell'EDPB. Contribuisce specificamente all'elaborazione di pareri e documenti di orientamento sulla coerenza e alla gestione dei contenziosi, garantendo un solido sostegno in tutte le operazioni dell'EDPB.

Un'area di evoluzione degna di nota è stata la trasformazione digitale del segretariato e il miglioramento dei sistemi informativi interni. Il sistema di informazione del mercato interno (IMI) è rimasto centrale, facilitando oltre 5 644 procedure nel corso dell'anno, un aumento significativo rispetto agli anni precedenti. Per migliorare l'esperienza dell'utente, sono state introdotte nuove risorse di formazione centralizzate e video tutorial, semplificando l'accesso e migliorando l'uso efficace degli strumenti informatici dell'EDPB tra le autorità di protezione dei dati.

Il segretariato ha sostenuto il comitato nel suo lavoro di regolamentazione trasversale, collaborando strettamente con gli organismi di regolamentazione dell'UE quali il comitato europeo per l'innovazione in materia di dati e il gruppo ad alto livello sulla legge sui mercati digitali. Inoltre, il ruolo del segretariato nel sostenere il [comitato di vigilanza coordinato \(CSC\)](#) è aumentato con l'ampliamento dei compiti del CSC, in particolare nella preparazione della supervisione dei sistemi IT critici su larga scala dell'UE, tra cui il sistema di informazione visti (VIS) e il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).

La trasparenza e la responsabilità hanno continuato a essere priorità essenziali, con il segretariato che ha gestito 38 richieste di accesso del pubblico ai documenti dell'EDPB. Inoltre, nel corso dell'anno il segretariato ha organizzato oltre 530 riunioni, superando notevolmente le attività dell'anno precedente.

Adattandosi in modo proattivo all'evoluzione delle sfide tecnologiche e delle responsabilità normative, il segretariato dell'EDPB ha fornito sostegno per un'efficace

applicazione del GDPR e ha rafforzato il quadro collaborativo per la protezione dei diritti alla riservatezza dei dati in tutta Europa.

2. COMITATO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI - ATTIVITÀ NEL 2024

Nel 2024 l'EDPB (il comitato) ha rafforzato in modo significativo il suo ruolo centrale nel garantire un'interpretazione coerente e una solida applicazione delle norme in materia di protezione dei dati in tutta Europa. Nel 2024, nel contesto dei rapidi progressi tecnologici e della crescente complessità digitale, l'EDPB ha affrontato le sfide emergenti in materia di protezione dei dati attraverso il suo lavoro di orientamento e coerenza. Nel corso dell'anno, il comitato ha adottato pareri chiave sulla coerenza, linee guida generali complete e dichiarazioni influenti su sviluppi legislativi significativi. Tali misure hanno contribuito in modo sostanziale a garantire un quadro normativo coerente, plasmando in tal modo il panorama europeo della protezione dei dati e rafforzando i diritti fondamentali delle persone alla vita privata e alla protezione dei dati.

2.1 PARERI DI COERENZA

Articolo 64, paragrafo 1, del GDPR

Nel 2024 l'EDPB ha formulato 20 pareri a norma dell'articolo 64, paragrafo 1, GDPR, riguardanti principalmente l'approvazione di norme vincolanti d'impresa (BCR) per facilitare trasferimenti internazionali sicuri di dati all'interno di società multinazionali. Inoltre, il comitato ha fornito chiarezza attraverso pareri sui progetti di requisiti di accreditamento per gli organismi di certificazione e gli organismi di controllo dei codici di condotta. Tali pareri sono stati determinanti per migliorare un'interpretazione e un'applicazione uniformi delle norme GDPR in tutti gli Stati membri.

Articolo 64, paragrafo 2, del GDPR

Nel 2024 l'EDPB ha adottato otto pareri a norma dell'articolo 64, paragrafo 2, GDPR, di seguito una selezione dei pareri più pertinenti:

- [Il parere 04/2024 sulla nozione di stabilimento principale di un titolare del trattamento nell'Unione](#)

[ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 16, lettera a\), GDPR](#) ha chiarito i criteri per determinare lo stabilimento principale di un titolare del trattamento all'interno dell'UE. Tale chiarimento è stato fondamentale per consentire alle autorità di protezione dei dati di determinare la giurisdizione in modo accurato e coerente ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 16, lettera a), GDPR;

- [Il parere 08/2024 sul consenso valido nel contesto dei modelli di consenso o pagamento attuati dalle grandi piattaforme online ha sottolineato](#) i requisiti essenziali per garantire che il consenso fornito dagli utenti rimanga realmente libero e informato, tutelando in tal modo l'autonomia e la scelta individuali;
- [Il parere 11/2024 sull'uso del riconoscimento facciale per razionalizzare il flusso dei passeggeri aeroportuali \(compatibilità con l'articolo 5, paragrafo 1, lettere e\) e f\), l'articolo 25 e l'articolo 32 GDPR\) ha evidenziato](#) punti critici di conformità quali gli obblighi di trasparenza, le valutazioni della proporzionalità e le rigorose garanzie necessarie per proteggere i dati biometrici sensibili e i diritti alla vita privata dei passeggeri;
- [Il parere 22/2024 su taluni obblighi derivanti dall'affidamento a un responsabile o a responsabili del trattamento e a un sub-responsabile o sub-responsabili del trattamento ha fornito](#) orientamenti chiari sugli accordi contrattuali, sui necessari meccanismi di sorveglianza e sulle misure che garantiscono la responsabilità e la conformità al regolamento generale sulla protezione dei dati in tutta la catena di trattamento dei dati;
- [Il parere 28/2024 su taluni aspetti della protezione dei dati relativi al trattamento dei dati personali nel contesto dei modelli di IA](#) ha sottolineato la necessità di trasparenza, solidi meccanismi di spiegabilità e una vigilanza costante per attenuare i rischi per la vita privata e difendere i diritti degli interessati.

2.2 ORIENTAMENTI GENERALI

Nel 2024 l'EDPB ha adottato quattro orientamenti (o linee-guida), due dei quali sono stati finalizzati a seguito di una consultazione pubblica avviata nel 2023, che forniscono risorse critiche per sostenere le organizzazioni

nel conseguimento e nel mantenimento della conformità al GDPR. In particolare, [gli orientamenti 01/2024 sul trattamento dei dati personali sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera f\), GDPR](#) hanno fornito chiarimenti approfonditi, compresi esempi pratici e metodologie di valutazione, e hanno raccomandato garanzie procedurali per garantire l'equilibrio tra gli interessi legittimi e i diritti e le libertà degli interessati.

[Gli orientamenti 02/2024 sull'articolo 48 GDPR](#) hanno affrontato in modo esaustivo i trasferimenti transfrontalieri di dati a norma dell'articolo 48 GDPR, specificando le garanzie, le valutazioni e i meccanismi necessari per garantire che i trasferimenti siano in linea con le norme GDPR, concentrandosi in particolare sui trasferimenti internazionali di dati e sulle richieste giudiziarie e amministrative di accesso ai dati. Le linee guida hanno offerto alle organizzazioni pratiche strategie per gestire flussi di dati internazionali complessi in modo sicuro e conforme.

Inoltre, l'EDPB ha adottato due ulteriori orientamenti dopo la consultazione pubblica, rafforzando il suo impegno a favore della trasparenza e della collaborazione con i portatori di interessi. Questo approccio inclusivo ha migliorato l'applicabilità e la praticità dei documenti di orientamento, facilitando la conformità per le imprese di tutte le dimensioni.

2.3 DICHIARAZIONI SU SVILUPPI LEGISLATIVI

Nel corso del 2024 l'EDPB ha contribuito al processo legislativo rilasciando sei dichiarazioni:

- [La dichiarazione 1/2024 sugli sviluppi legislativi relativi alla proposta di regolamento che stabilisce norme per prevenire e combattere l'abuso sessuale su minori](#) ha affrontato la proposta di regolamento della Commissione europea su questa questione critica. Pur riconoscendo l'importanza di combattere tali reati, il comitato ha sottolineato la necessità che qualsiasi misura rispetti pienamente i diritti fondamentali, in particolare il diritto alla vita privata e alla protezione dei dati. La dichiarazione ha evidenziato preoccupazioni in merito al potenziale di monitoraggio generale e indiscriminato delle comunicazioni private e ha chiesto proporzionalità e precisione;

- [La dichiarazione 2/2024 sul pacchetto sull'accesso ai dati finanziari e i pagamenti ha sottolineato](#) la necessità fondamentale di meccanismi globali di protezione dei dati nel settore delle tecnologie finanziarie in rapida evoluzione, che garantiscano la fiducia e la sicurezza dei consumatori;
- [la dichiarazione 3/2024 sul ruolo delle autorità di protezione dei dati nel quadro della legge sull'intelligenza artificiale](#) ha auspicato una chiara delimitazione dei doveri, poteri di vigilanza efficaci e risorse adeguate per garantire che le autorità di protezione dei dati possano sostenere in modo solido le norme in materia di protezione dei dati in un contesto di crescente utilizzo dell'IA;
- [la dichiarazione 4/2024 sui recenti sviluppi legislativi relativi al progetto di regolamento che stabilisce norme procedurali supplementari per l'applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati](#) ha raccomandato procedure semplificate e orientamenti chiari per agevolare procedure rapide, efficienti e azioni coerenti da parte delle autorità di controllo nella gestione dei casi transfrontalieri, garantendo in tal modo una maggiore tutela dei diritti delle persone;
- [la dichiarazione 5/2024 sulle raccomandazioni del gruppo ad alto livello sull'accesso ai dati per un'efficace applicazione della legge](#) ha risposto alle raccomandazioni del gruppo ad alto livello sull'accesso ai dati per un'efficace applicazione della legge, sottolineando la necessità di bilanciare il rafforzamento delle capacità di condivisione dei dati con rigorose garanzie per mantenere le tutele fondamentali della vita privata;
- [La dichiarazione 6/2024 sulla seconda relazione sull'applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati - Promuovere la coerenza e la cooperazione fra diversi ambiti normativi](#) e ha risposto alla seconda relazione della Commissione europea sull'attuazione del GDPR, riconoscendo i progressi positivi e sottolineando nel contempo i settori che richiedono ulteriori miglioramenti.

2.4 CONSULTAZIONE DEI PORTATORI DI INTERESSI

Nel 2024 l'EDPB ha mantenuto il suo impegno proattivo con i portatori di interessi per migliorare la trasparenza, la chiarezza e l'efficacia dei suoi orientamenti. Impegnato a garantire che gli orientamenti rimangano pertinenti e applicabili nella prassi, l'EDPB ha condotto attività di consultazione mirate nel corso dell'anno.

Per il settimo anno consecutivo, l'EDPB ha condotto la sua indagine annuale presso i portatori di interessi a norma dell'articolo 71, paragrafo 2, GDPR, raccogliendo riscontri critici sull'attuazione pratica dei suoi orientamenti. I principali portatori di interessi, tra cui esperti in materia di protezione dei dati e privacy provenienti dal mondo accademico, professionisti del settore e rappresentanti di organizzazioni non governative, hanno contribuito attivamente con approfondimenti sull'efficacia e l'usabilità degli orientamenti. I rispondenti hanno particolarmente apprezzato la chiarezza e l'applicabilità pratica degli orientamenti, sottolineando la loro importanza nella semplificazione dei compiti di conformità.

Inoltre, nel 2024 l'EDPB ha organizzato diversi eventi dedicati ai portatori di interessi volti a promuovere il dialogo aperto e la comprensione reciproca tra le autorità di controllo, i rappresentanti dell'industria, le organizzazioni della società civile e le istituzioni accademiche. Queste sessioni interattive hanno offerto alle parti interessate l'opportunità di condividere esperienze, discutere le sfide e proporre miglioramenti al quadro normativo.

I riscontri delle parti interessate hanno costantemente indicato la necessità di ulteriori risorse pratiche, quali aiuti visivi, materiali interattivi e contenuti esplicativi, per chiarire meglio concetti tecnici complessi.

Per rispondere a tale esigenza, l'EDPB ha lanciato una nuova iniziativa per fornire schede informative concise che accompagnano i suoi orientamenti, volte a soddisfare le esigenze dei portatori di interessi semplificando e chiarendo i concetti chiave.

Nel complesso, le consultazioni dei portatori di interessi hanno continuato a plasmare in modo significativo le iniziative dell'EDPB, rafforzando la trasparenza, la responsabilità e la reattività del Comitato.

2.5 LA PRESENZA DELL'EDPB A LIVELLO MONDIALE

Nel 2024 l'EDPB ha partecipato a importanti consessi internazionali, promuovendo collaborazioni strategiche e affrontando questioni critiche in materia di protezione dei dati e tutela della vita privata. La presidenza dell'EDPB ha contribuito a 34 interventi di alto profilo nel corso dell'anno.

3. COOPERAZIONE NELL'ATTUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE NORME DA PARTE DELLE AUTORITÀ DI PROTEZIONE DEI DATI

Nel corso del 2024 le autorità nazionali per la protezione dei dati hanno continuato a svolgere un ruolo cruciale nella salvaguardia dei diritti alla protezione dei dati delle persone fisiche, garantendo un'applicazione coerente ed efficace del GDPR in tutta Europa. L'EDPB ha agevolato azioni coordinate e fornito un sostegno mirato alla cooperazione in materia di applicazione delle norme.

3.1 ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL GDPR

L'EDPB ha intensificato gli sforzi per rafforzare la cooperazione tra le autorità di protezione dei dati attraverso iniziative mirate, avviando la sua terza azione coordinata di applicazione incentrata sul diritto di accesso, un settore chiave di conformità individuato in collaborazione dalle autorità di protezione dei dati. Inoltre, il gruppo di sostegno di esperti (SPE) ha rafforzato le capacità di applicazione delle autorità di protezione dei dati, fornendo conoscenze specialistiche e agevolando progetti collaborativi, in particolare per quanto riguarda temi complessi ed emergenti quali l'intelligenza

artificiale, i meccanismi di consenso nelle piattaforme digitali e le tecnologie di riconoscimento facciale.

Nel 2024 l'EDPB ha firmato un memorandum di cooperazione con PEReN, un ufficio interdipartimentale che opera sotto l'autorità congiunta dei ministri francesi dell'Economia, della cultura e della tecnologia digitale. Questo accordo rappresenta una pietra miliare significativa nel rafforzamento della collaborazione tecnica per affrontare le sfide emergenti in materia di protezione dei dati in tutta Europa. Inoltre, è stata istituita la task force ChatGPT. La task force è emersa come uno sforzo collaborativo per colmare le lacune, garantire un'applicazione coerente del GDPR e affrontare i rischi unici associati alle attività di trattamento di ChatGPT.

3.2 COOPERAZIONE AI SENSI DEL GDPR

Le autorità di protezione dei dati hanno continuato a cooperare efficacemente attraverso il sistema IMI, in totale nel 2024 sono state avviate 982 procedure relative allo sportello unico (articolo 60 GDPR), di cui 485 decisioni definitive. Questo approccio collaborativo ha semplificato la risoluzione di casi complessi, ha promosso la coerenza normativa e ha garantito una solida protezione dei diritti individuali in tutta Europa.

3.3 DECISIONI VINCOLANTI

Alla luce del miglioramento della cooperazione e del rafforzamento del consenso tra le autorità di protezione dei dati, nel 2024 l'EDPB non ha adottato decisioni vincolanti ai sensi dell'articolo 65 GDPR e dell'articolo 66 GDPR. L'assenza di tali decisioni sottolinea l'efficacia della cooperazione transfrontaliera a livello nazionale.

3.4 DOSSIER TEMATICI

Nel 2024 l'EDPB ha commissionato il suo terzo dossier tematico sul diritto di accesso nell'ambito della sua iniziativa SPE. Le sintesi dei casi sono panoramiche delle decisioni adottate nell'ambito della procedura dello sportello unico su un determinato argomento. Lo scopo di queste informazioni è fornire alle autorità di protezione dei dati e al pubblico in generale, compresi i professionisti

della privacy, informazioni sulle decisioni adottate dalle autorità di protezione dei dati a seguito di procedure di cooperazione transfrontaliera.

3.5 PROCEDIMENTI NAZIONALI

Nel corso dell'anno le autorità di protezione dei dati hanno esercitato attivamente i loro poteri correttivi per garantire la conformità al GDPR in vari settori all'interno degli Stati membri. Le autorità di protezione dei dati hanno attuato misure investigative, restrizioni al trattamento, divieti e imposto sanzioni pecuniarie sostanziali per affrontare

violazioni significative del GDPR. Queste azioni nazionali di esecuzione, illustrate in modo esauriente nella relazione annuale, evidenziano il fermo impegno delle autorità di protezione dei dati a proteggere i diritti fondamentali in materia di protezione dei dati e a promuovere la conformità in tutta Europa.

Nel 2024 le autorità di protezione dei dati hanno irrogato congiuntamente oltre 1,2 miliardi di EUR di sanzioni pecuniarie. Una descrizione dettagliata delle sanzioni pecuniarie irrogate nel 2024 figura nel capitolo 3 della relazione annuale, unitamente a un elenco non esaustivo delle azioni nazionali di esecuzione.

DETTAGLI DI CONTATTO

Indirizzo postale

Rue Wiertz 60, B-1047 Bruxelles

Indirizzo dell'ufficio

Rue Montoyer 30, B-1000 Bruxelles